



E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

Croce d'oro

SEZIONE DI NAPOLI

ONLUS

www.ilroma.net • MARTEDÌ 31 GENNAIO 2012 • ANNO CL N.30 • €1,00

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

LETTERE RITROVAMENTO DELLE GUARDIE ZOOFILE EMPA E DEL PERSONALE DELL'ASL

Cane bruciato vivo, continua la strage



LETTERE. Alla crudeltà dell'uomo nei confronti degli esseri animali non c'è mai fine. Dopo il ritrovamento, alcune settimane orsono di decine e decine di cani morti, molti dei quali sono stati trovati imbustati, al solo scopo di evitarne il ritrovamento, a Lettere è stato bruciato vivo un cane e lasciato morire fra atroci ed inenarrabili sofferenze. In seguito ad una segnalazione anonima pervenuta alle Guardie Zoofile Empa (Ente Mediterraneo Protezione Animali), a Lettere, in via Varo Chirico è stata ritrovata la carcassa bruciata di un cane (nella foto). Il caponucleo Giuseppe Salzano affiancato dalla guardia zoofila Antonio Castiello si portavano immediatamente in luogo dove rinvenivano sul ciglio della strada un cane di razza meticcio di media taglia totalmente bruciato e maleodorante. Pur nel raccapriccio dell'atroce scoperta, le due guardie contattavano il Comando della locale Polizia municipale che, tempestivamente, si portava sul posto. Veniva contattato l'Ufficio veterinario dell'Asl di compe-

tenza che inviava sul posto il dottor Cascone, per rintracciare il proprietario dell'animale. Cascone effettuava i dovuti rilievi con l'apposito lettore informatico per accertarsi dell'eventuale presenza di microchip. Purtroppo la ricerca ha dato esito negativo ed ancora una volta le "bestie" (il riferimento va all'uomo o agli uomini che hanno bruciato un animale indifeso) non saranno punite come sarebbe opportuno fare. A questo punto, Cascone ha disposto l'immediata rimozione della carcassa per motivi igienicosanitari ed ambientali. «A volte - hanno affermato le due guardie giurate dell'Empa - si sentono notizie che fanno rabbrivire ed inorridire che ci fanno chiedere quanto sia realmente "umano" l'essere umano. Sono notizie che riguardano non solo il rapporto tra gli uomini, ma anche quello con gli animali, frequentemente vittime senza voce destinate a subire l'incredibile efferatezza di certi esseri immeritevoli di essere considerate persone».

Nunzio De Pinto



E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

Croce d'oro

ONLUS

SEZIONE DI NAPOLI

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

LETTERE

Le guardie zoofile hanno rinvenuto carcasse di cani carbonizzati

Mattanze sui Lattari, è allarme

LETTERE (paru) - Un episodio che ha subito riportato alla mente le mattanze di cani sul Faito, quello accaduto nei giorni scorsi a Lettere. Qualcuno avrebbe infatti inoltrato alle Guardie Zoofile Empa una segnalazione per la presenza di una carcassa di cane, carbonizzata. Un'immagine raccapricciante che nucleo delle guardie zoofile si è trovato di fronte esattamente nelle via indicata dal passante che ha avvistato i resti dell'animale. Sul posto è stata contattata anche la polizia locale, per avere un'idea più chiara sugli eventuali responsabili. Poco dopo sono intervenuti anche i sanitari dell'Asl, che hanno proceduto alla rimozione della carcassa, avendo appurato che l'animale non aveva microchip di riconoscimento. Un atto crudele, che si aggiunge al lungo elenco compiuto sui Lattari, un fenomeno che purtroppo torna spesso alla ribalta, senza alcuna spiegazione. Il ritrovamento dell'animale bruciato è stato commentato proprio dalle guardie zoofile, che hanno dichiarato: "A volte si sentono notizie



che fanno rabbrivire che ci fanno chiedere quanto sia realmente umano l'essere umano. Sono notizie che riguardano non solo il rapporto tra gli uomini, ma anche quello con gli animali, frequentemente vittime senza voce destinate a

subire l'incredibile effe-
ratezza di certi esseri
immeritevoli di essere
considerate persone".
Sul comprensorio stabi-
se sono presenti anche
diverse associazioni che
si occupano dei
randagi, per evitare ese-
cuzioni del genere.



E.M.P.A.

ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

Croce d'oro

ONLUS

SEZIONE DI NAPOLI

Metropolis

Metropolisweb.it

Edizione Nord

MARTEDÌ 31 GENNAIO 2012

Stampa Democratica '95, Scgsi Sped. abb. post. legge 46/4-27/2/2004

ANNO XIX NUMERO 30 - € 1.00 (*)

Lettere

Scoperta in via Varo Chirico la carcassa bruciata di un cane

Carcassa di cane bruciata scoperta dalle guardie zoofile in via Varo Chirico. Il macabro rinvenimento è avvenuto a seguito di una segnalazione anonima pervenuta alle Guardie Zoofile dell'E.M.P.A. (l'Ente Mediterraneo Protezione Animali). Sul posto sono intervenuti il Capo



Nucleo delle guardie zoofile Giuseppe Salzano e la guardia Antonio Castiello. Giunti sul posto, hanno avuto conferma della segnalazione: sul ciglio della strada un cane di razza meticcica di medi taglia, quasi totalmente bruciato e maleodorante. A quel punto è scattata la segnalazione alla polizia locale e al competente ufficio veterinario dell'Asl. Il dottor Casone, dopo i rilievi con l'apposito

lettore per accertarsi dell'eventuale presenza di microchip, che sono risultati negativi, ha disposto l'immediata rimozione della carcassa per motivi igienico-sanitari ed ambientali. In merito all'accaduto, le guardie zoofile riferiscono dichiarano: "A volte si sentono notizie che fanno rabbrivire che ci fanno chiedere quanto sia realmente umano l'essere umano. Sono notizie che riguardano non solo il rapporto tra gli uomini, ma anche quello con gli animali, frequentemente vittime senza voce destinate a subire l'incredibile efferatezza di certi esseri immeritevoli di essere considerate persone".